

Il Messaggero

Nuove imprese, riparte la caccia agli inventori

"SPEED AP" CONFINDUSTRIA

Riparte la "caccia" agli inventori di nuove imprese. I Giovani Imprenditori di Confindustria hanno presentato ieri mattina la terza edizione di "Speed Ap", la competizione tra aspiranti creatori di nuove imprese realizzata con importanti partner come Banca Marche, Hub 21, Fondazione Sgariglia, Istaio, Startupbusiness e Cup. «È possibile -afferma il presidente dei Giovani imprenditori, Franco Bucciarelli (foto)- presentare la domanda di presentazione tramite il nostro sito www.yestartup.it dove è presente il form. Le domande scadono il 15 giugno». Le dieci migliori "idee" selezionate dal Comitato scientifico saranno poi protagoniste dell'"elevator

pitch" in programma in autunno a Grottammare come annunciato da Alessio Silvestri che sta seguendo il progetto per conto del Gruppo Giovani. «I risultati del lavoro fatto negli ultimi anni ci stanno dando ragione -aggiunge Bucciarelli- Le dieci idee selezionate nel 2014 sono attive come start up e prototipi ed anche per quest'anno vogliamo dare la possibilità di presentarsi di fronte ai possibili investitori».

IL RUOLO DEI PARTNER

«La presenza di una banca in questa iniziativa è importante -sottolinea il direttore generale di Banca Marche, Luciano Goffi- In questa fase storica bisogna incoraggiare la nascita di nuove imprese. L'obiettivo principale è quello di creare occupazione e per questo



LE DIECI MIGLIORI IDEE SELEZIONATE DAL COMITATO SCIENTIFICO PRONTO A PROTAGONISTE DELL'ELEVATOR PITCH

le imprese sono fondamentali. Molte volte la nascita di nuove attività da parte dei giovani riesce a contaminare positivamente anche realtà più mature». «La Fondazione Sgariglia -dice il presidente Donatella Calvelli- nasce per valorizzare, supportare e finanziare nuove attività che vengono seguite anche nella fase di monitoraggio e tutoraggio». Anche il presidente di Hub21, Luciano Vizioli, plaude alla terza edizione di "Yes Start Up". «Il nostro territorio -afferma- nonostante la crisi ha ancora un "humus" favorevole alle imprese visto il grande sviluppo industriale degli ultimi 40 anni. L'obiettivo è quello di rafforzare le imprese nel campo dell'innovazione».

Renato Pierantozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA